FARMERS REGIONE MOLISE AZIENDA AGRICOLA BIANCOMETA

A CURA DI TIZIANA CUCARO



STORIA AZIENDA

Nel 2018, sul confine del parco nazionale di Lazio, Abruzzo e Molise e più precisamente nel comune di Acquaviva d'Isernia (IS), nasce l'azienda agricola Biancometa, chiamata così per la sua vicinanza ai piedi del monte Meta, la vetta più alta della catena montuosa delle Mainarde, nell'appennino centrale. Il richiamo alla freschezza e alla genuinità di un luogo incontaminato si ravvisa nella filosofia aziendale e nei suoi prodotti.

Biancometa nasce per volontà del suo titolare Tommaso Proni, con l'intenzione di tutelare e salvaguardare il territorio, in continuo stato di abbandono e lottare contro lo spopolamento dello stesso.

Così, nel 2018, il giovane imprenditore molisano ha recuperato una vecchia cascina del nonno in totale stato di abbandono e, valutando ciò che



il territorio metteva a disposizione, ha deciso di realizzare un allevamento caprino.

CARATTERISTICHE AZIENDA

Le strutture aziendali si configurano in più fabbricati, situati nel Comune di Acquaviva D'Isernia (IS), per una superficie complessiva di circa 1600 mq, adibiti a ricovero per gli animali e a piccolo caseificio, mentre i terreni si sviluppano in agro dei Comuni di Acquaviva D'Isernia e di Rionero Sannitico, occupati per circa 20 ettari da prati permanenti e per circa 23 ettari da boschi.

Le scorte vive aziendali sono costituite da un allevamento di capre di razza "Camosciata delle Alpi", con una consistenza media di 70 capi. Allevata in purezza, la razza di capra scelta è originaria delle Alpi svizzere, ma si è diffusa poi in molti paesi dell'Unione Europea (in particolar

modo in Francia e Germania) e in paesi extra europei. In Italia viene allevata con buoni risultati produttivi nelle regioni dell'arco alpino, soprattutto sui monti del Piemonte e del Trentino-Alto Adige, ma trova anche una buona diffusione sull'arco alpino.

La Camosciata delle Alpi è una capra di taglia medio-grande, robusta e forte, che si adattata bene alle condizioni climatiche e geografiche montane del Molise, ma soprattutto è stata scelta per il suo latte di altissima qualità, adatto alla trasformazione.

Il sistema di allevamento viene effettuato con il metodo semi-intensivo, così da poter permettere alle capre di usufruire di un ricco pascolo durante la stagione buona e di restare al riparo in stalla durante le nevicate nel periodo invernale.

La Camosciata delle Alpi è un'ottima produttrice di latte (con una produzione media per lattazione di circa 400 litri) che viene destinato principalmente alla trasformazione allo scopo di ottenere prodotti tipici a latte crudo, quali formaggi freschi e stagionati, oltre a yogurt e ricotta.

Visto l'ordinamento produttivo connesso all'allevamento zootecnico, il mercato di riferimento è essenzialmente quello locale, rappresentato per i capretti da commercianti locali, mentre per il latte da piccoli caseifici artigianali presenti nell'Alto Molise.

SOSTEGNO PSR

- Misura 4.1 del PSR 2014/2020 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" per migliorare le performance produttive e quelle ambientali, diversificando le produzioni e rispettando la sostenibilità mediante il corretto utilizzo delle risorse naturali.
- Misura 6.1 del PSR 2014/2020 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori".

VALORE AGGIUNTO SOSTEGNO PSR

È stato possibile attuare l'iniziativa anche grazie al sostegno del PSR Molise 2014/2020 che ha consentito di realizzare miglioramenti aziendali, come la stalla nuova e la realizzazione di un mini caseificio aziendale con annesso punto vendita per la vendita di prodotti a km 0.

Inoltre la valorizzazione dei pascoli molisani costituisce un'importante caratteristica paesaggistica che concorre ad incrementare l'attrattività turistica delle aree coinvolte. La condizione di benessere vissuto dagli animali nell'azienda Biancometa diventa, così, uno stato di salute completo, fisico e mentale, in piena armonia con l'ambiente.

PROBLEMA DA RISOLVERE

- Nel periodo estivo si registra una riduzione della produzione di latte causata da fattori come le variazioni climatiche e gli sbalzi termici che provocano stress agli animali.
- Difficoltà commerciali legate soprattutto all'arrivo in Italia di massicce quantità di prodotto estero di dubbia qualità e a basso costo.

CONTATTI

Tommaso Proni tel. 388 1097047 infobiancometa@gmail.com